

## Il caso a Borgia nel 2015

# Discarica “fantasma” Al via il processo

Il deposito di rifiuti venne trovato a Roccelletta

### BORGIA

È cominciato il processo a carico delle tre persone indagate per la cosiddetta “discarica fantasma” in località “Cutruzzo” a Roccelletta. Gli imputati sono il rappresentante legale della ditta Sear, Andrea Oro, il coordinatore dell'impresa Antonio Arfuso e il proprietario del terreno nel quale era stata realizzata la presunta discarica abusiva Francesco Cittadino.

Nella prima udienza che si è svolta al Tribunale di Catanzaro è stato ascoltato in qualità di testimone l'allora vicecomandante della polizia municipale Orlando Lagonia che aveva proceduto al sequestro del sito “incriminato”, convalidato dalla Procura di Catanzaro, facendo scattare le indagini. Lagonia ha, quindi, argomentato tutta l'attività di indagine operata dall'apposizione dei sigilli fino alla classificazione dei rifiuti rinvenuti in località “Cutruzzo”, avvenuta in sinergia con personale dell'Arpacal e del Noe.

L'intera vicenda, che ebbe una notevole eco mediatica, risale all'estate del 2015, quando i parlamentari cinquestelle Paolo Parentela e Dalila Nesci denunciarono la presenza di una presunta discarica abusiva a Roccelletta, in un'area interna raggiungibile dalla strada provinciale 172. A seguito dell'allarme lanciato dai deputati, sulla base di un plico ricevuto contenente un dossier

che avrebbe documentato l'esistenza di una discarica abusiva, la polizia locale avviò le verifiche del caso, accertando sul sito indicato la presenza di un deposito temporaneo non autorizzato di rifiuti.

La ditta Sear che, fino a qualche mese fa, aveva gestito la raccolta differenziata per il Comune di Borgia, aveva avuto in concessione da parte di Cittadino l'uso del terreno per il ricovero dei mezzi, non avendo più a disposizione l'uso della piattaforma di viale della Resistenza, ritenuta inidonea ad ospitare un'isola ecologica cittadina. In quell'occasione l'amministrazione comunale dichiarò di essere all'oscuro di tutta la faccenda e di ignorare l'accordo fra il privato e la Sear per la concessione del terreno.

(l.e.va.)



**L'udienza** Il processo è in corso al Tribunale di Catanzaro